

Mestre

Il centro M9 “vetrina” di soluzioni per l’ambiente

All’M9 di Mestre ieri Venezia in Salute ha presentato la seconda giornata di una manifestazione dedicata alla cura della Terra, iniziata con le visite guidate al Museo del 900 e alla mostra “Gusto!”, mentre il pomeriggio, ha visto l’incontro tra cittadini e circa 30 Enti, strutture sanitarie e associazioni presenti con 18 gazebo.

Bagnoli a pagina VII

«La salute parte dall’ambiente»

►La cura della Terra al centro dell’edizione 2022 ►I consigli per proteggersi anche tra le mura di “Vis”, ospitata all’interno del distretto M9 domestiche. «Ma la gente oggi non ha soldi»

**IL POMERIGGIO
 ANIMATO
 DAGLI SPETTACOLI
 DEI CAFÉ SCONCERTO
 E DELLA MAGICAL
 MISTERY ORCHESTRA**

GGG

MESTRE “Se proteggi l’ambiente proteggi anche la tua salute”. È il concetto cardine della XII edizione di “Venezia in Salute” che, ieri all’M9, ha presentato la seconda giornata di una manifestazione dedicata alla cura della Terra. «Siamo qui per informare - spiega l’ideatore di Vis, [Maurizio Scassola](#) - la crisi climatica è crisi anche della responsabilizzazione sul tema». Organizzata da OMCEO lagunare, Fondazione Ars Medica, Comune di Venezia e sezione veneziana di Isde (Associazione Italiana Medici per l’Ambiente), la giornata è iniziata con le visite guidate al Museo del 900 e alla mostra “Gusto!”, mentre il pomeriggio, animato con le parole di Piero Angela da Nicoletta Codato, da Monica Zuccon e Salvatore Esposito di Café Sconcerto, dalla musica della Magical Mystery Orchestra, ha visto l’incontro tra cittadini e circa

30 Enti, strutture sanitarie e associazioni presenti con 18 gazebo.

LE SFIDE

«Ambiente e salute sono le sfide su cui si gioca il futuro, e che devono impegnare ogni cittadino. Sfide a cui neanche medici, odontoiatri e operatori possono più sottrarsi. In che direzione vogliamo andare? - si domanda Gabriele Gasparini, presidente Ars Medica - Noi sanitari non conosciamo l’entità dell’*impronta* che produciamo, e benché tutti siano responsabili dell’ambiente, noi dobbiamo esserlo di più». Ci sono però alcune decisive azioni valide per tutti, indicate da Fimmg con Fimp: spostarsi a piedi o in bici; ridurre il consumo di carne rossa; non fumare; per le pulizie domestiche usare prodotti naturali (aceto, bicarbonato); limitare l’uso di insetticidi, candele, deodoranti per ambienti; arieggiare casa, specie dopo aver cucinato. «Pensiamo alle tragedie Marche, Marmolada e “acqua alta” - commenta [Giovanni Leoni](#), presidente dell’Ordine dei medici veneziano - E vedremo presto lo smog, con mezzo milione di auto bloccate; ma ancora peggio sarà la questione riscaldamento. Dobbiamo migliorare la coibentazione, e avere sistemi a

condensazione, ma la gente non ha soldi. Le limitazioni ai consumi energetici del governo Draghi non sono applicabili negli ambienti ospedalieri, dove ci aspettiamo 150 milioni in più di bollette».

IL PROBLEMA

Ma c’è spazio anche per l’annosa questione di pertinenza più locale: «Nei prossimi tre anni nell’Ulss 3 andranno in pensione 40 medici di base, mentre in Veneto entro il 2025 saranno 500 le zone carenti» ricordano Leoni e Scassola. Vis2022 si è inoltre allargata agli Ordini delle professioni Infermieristiche, Ostetriche e tecnici sanitari e della riabilitazione. Tra le varie realtà, l’artista ipovedente Sandra Costantini ha catturato l’attenzione allo stand della Fondazione Banca degli Occhi del Veneto. “Creo con il pensiero e vedo con le mani” è consistito nel bendare i cit-



tadini, che toccando le opere esposte hanno sperimentare l'arte tattile, oltre la visione: un'esperienza per sensibilizzare al dono prezioso della vista: un messaggio a favore delle donazioni e della Ricerca sulle patologie oculari. «Mi è piaciuto molto - dice la piccola Viola - Sentendo gli occhi delle opere ho pensato alle diverse persone che hanno occhi diversi». Infine l'artista: «Sono entusiasta perché hanno scoperto un altro modo di guardarsi attorno». Importanti anche le iniziative diagnostiche, informative e artistiche di Fleming (ecoscozia), Associazione diabetici (controllo glicemia), Geca Onlus ("giovani con il cuore aritmico") e Casa di cura Giovanni XXIII, che il 6 ottobre al Toniolo porterà "La forza in passerella", spettacolo con un gruppo di modelle colpite dal cancro il cui ricavato andrà alla Lilt.

Luca Bagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ALLARME

«Nei prossimi tre anni nell'Ulss 3 andranno in pensione 40 medici di base, mentre in Veneto entro il 2025 saranno 500 le "zone carenti"»



"VENEZIA IN SALUTE"
L'evento nel chiostro del distretto M9. In alto, **Giovanni Leon**

